



CIRCOLARE N. 05

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO XIII

Roma, - 8 FEB. 2010

Prot. Nr. 9259

Allegati:

Alle Amministrazioni Centrali dello Stato
Autorità di Gestione dei Programmi del
QSN 2007-2013

LORO SEDI

Alle Regioni e Province Autonome di
Trento e Bolzano
Autorità di Gestione dei Programmi
Regionali QSN 2007-2013

LORO SEDI

e.p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo
e Coesione
Servizio Politiche Fondi Strutturali
Comunitari
Via Sicilia, 162/C
00187 Roma

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Direzione Generale per l'orientamento e
la formazione professionale dei lavoratori
Via Forno 8
00192 ROMA

OGGETTO: Istruzioni sulle modalità di invio dei dati di monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2007/2013.

La normativa riguardante l'attuazione degli interventi socio strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013 pone un particolare accento sulla necessità che siano attivati, ai

diversi livelli di riferimento, efficaci sistemi di gestione e controllo delle operazioni, la cui conformità alla normativa comunitaria, preventivamente valutata all'avvio di operatività dei programmi, deve essere costantemente mantenuta per l'intero periodo di programmazione.

Tra i parametri presi in considerazione per la valutazione di conformità di detti sistemi, assume particolare importanza quello riguardante l'attivazione del sistema di monitoraggio degli interventi, finalizzato alla rilevazione informatizzata dei dati di pianificazione ed esecuzione delle singole azioni finanziate nell'ambito dei programmi, da rendere disponibili per le Autorità nazionali e comunitarie entro scadenze prestabilite.

In tale ottica, il Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007/2013, presentato dalle Autorità italiane ed approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, ha previsto un processo di integrazione tra le modalità di monitoraggio degli interventi della politica regionale comunitaria e quella nazionale, mediante l'omogeneizzazione della tipologia di dati, nonché delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo.

Al fine di corrispondere a tale esigenza, la scrivente Amministrazione, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ha sviluppato il Sistema di Monitoraggio Unitario degli interventi della politica regionale, realizzata sia mediante i Fondi strutturali dell'Unione europea, sia con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS).

L'operatività di tale sistema, le cui funzionalità sono state a suo tempo condivise anche con le Amministrazioni regionali, è assicurata, alternativamente, tramite:

- un protocollo di colloquio, che definisce le regole per il trasferimento al sistema centrale dei dati residenti nei sistemi locali;
- il sistema denominato "SRTP", reso disponibile a partire dal mese di febbraio 2008, per le Amministrazioni che non hanno ancora sviluppato sistemi autonomi di rilevazione e trasmissione dati al sistema di monitoraggio centrale.

Come sancito dal Quadro Strategico Nazionale, il presupposto essenziale per l'efficace funzionamento di tale sistema è dato dall'attivazione, presso le Amministrazioni titolari degli interventi, di specifiche procedure di rilevazione informatizzata dei dati di pianificazione ed esecuzione dei singoli progetti, da trasmettere al sistema centrale secondo le modalità definite dal Protocollo di colloquio.

In base al disposto del QSN, i dati relativi a ciascuna operazione devono essere inseriti dalle Autorità di gestione nel Sistema Unico di Monitoraggio e validati, con cadenza bimestrale,

sulla base delle procedure tecniche di sistema, enunciate nella documentazione a suo tempo diramata (protocollo di colloquio; protocollo applicativo; glossario; documento dei controlli di pre-validazione), disponibile sul portale IGRUE all'indirizzo <http://igrue.tesoro.it/> accedendo alla sezione "Manualistica Esterni".

Successivamente, espletati i controlli di congruità previsti dal sistema, la scrivente Ragioneria Generale provvede ad elaborare i suddetti dati per la trasmissione alla Commissione europea dei rapporti bimestrali sull'attuazione dei programmi.

Al fine di consentire il rispetto di tali scadenze, fissate nei 30 giorni successivi al termine del periodo di riferimento, si rende necessario stabilire le date entro cui le informazioni registrate sul sistema dovranno essere validate da parte delle Autorità di gestione dei programmi comunitari, tenendo anche conto dei tempi tecnici occorrenti per le verifiche di congruità ed il consolidamento dei dati effettuati dalla scrivente prima dell'invio a Bruxelles.

Ciò stante, si rappresenta che, a partire dalla rilevazione del 28 febbraio 2010, codeste Amministrazioni dovranno rispettare i seguenti termini per la validazione dei dati sul Sistema Unitario di Monitoraggio, in relazione a ciascuna scadenza bimestrale:

- stato di attuazione al 1° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 marzo di ciascun anno;
- stato di attuazione al 2° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 maggio di ciascun anno;
- stato di attuazione al 3° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 luglio di ciascun anno;
- Stato di attuazione al 4° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 settembre di ciascun anno;
- stato di attuazione al 5° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 novembre di ciascun anno;
- stato di attuazione al 6° bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 gennaio di ciascun anno.

Relativamente ai dati sullo stato di attuazione delle operazioni al 31 dicembre 2009 (6° bimestre 2009, da trasmettere a Bruxelles entro il 31 gennaio 2010), al fine di evitare di incorrere nelle censure dei Servizi comunitari per mancato rispetto della predetta scadenza, lo scrivente ha provveduto a trasmettere alla Commissione europea i dati registrati sul sistema centrale, anche in assenza della preventiva validazione da parte delle Amministrazioni titolari dei programmi,

riservandosi la possibilità di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni scaturenti dalla fase di validazione.

Pertanto, le Autorità di gestione interessate dovranno quanto prima provvedere alle operazioni di validazione attraverso le procedure del Sistema Unico di Monitoraggio, confermando la correttezza e la coerenza dei dati registrati a sistema, ovvero apportando le necessarie rettifiche che la scrivente Ragioneria Generale provvederà a notificare alla Commissione. A conclusione delle operazioni di validazione, le informazioni sul sistema potranno essere consolidate, rendendo disponibile le funzioni di acquisizione per l'aggiornamento dello stato di attuazione al 28 febbraio 2010, nel rispetto delle scadenze sopra indicate.

Con l'occasione, si invitano le Amministrazioni che non hanno ancora provveduto ad attivare le procedure di colloquio telematico con il Sistema unico di Monitoraggio a provvedervi tempestivamente, in modo da consentire, già dalla rilevazione del 1° bimestre 2010, l'acquisizione automatizzata delle informazioni sul sistema.

Quanto sopra si rappresenta, restando a disposizione per eventuali necessità di supporto finalizzate alla soluzione di problematiche di carattere tecnico.

Il Ragioniere Generale dello Stato

